

[REDACTED]

[REDACTED]

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta scritta:

PAVANELLI e FEDE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del direttore generale del personale e delle risorse del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia del 25 novembre 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale – concorsi ed esami n. 99 del 14 dicembre 2021, è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di 411 allievi vice ispettori del corpo di polizia penitenziaria ruolo maschile e femminile. Ai sensi dell'articolo 1 del bando, il concorso era rivolto a 378 uomini e a 33 donne;

da tali contingentamenti appaiono evidenti le limitate opportunità di carriera (solo l'8 per cento) riconosciute al genere femminile in relazione ad un ruolo di concetto e di coordinamento che investe la qualifica di ispettore;

diversi sono stati i solleciti inoltrati dai soggetti interessati ai competenti organi dell'amministrazione penitenziaria per chiedere la parificazione del ruolo e l'aggiornamento della struttura organica del Corpo di polizia penitenziaria;

in effetti, in un recente parere (sezione I, parere n. 1449 del 16 novembre 2023) reso proprio nell'ambito di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica attinente l'approvazione della graduatoria definitiva del concorso interno per 691 posti (606 uomini; 85 donne) della qualifica iniziale degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, limitatamente al ruolo maschile, il Consiglio di Stato ha affermato che il diverso trattamento di accesso alla qualifica iniziale degli ispettori per le donne e gli uomini possa ritenersi ingiustificato e discriminatorio giacché in contrasto con il principio della prevalenza del diritto comunitario di cui all'articolo 117, comma 1, della Costituzione, sia con il principio di uguaglianza di cui all'articolo 3, comma 1, della Costituzione, e non idoneo a configurare l'eccezione, di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 10 aprile 1991, n. 125, e all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva CEE n. 78/2000 del 27 novembre 2000. Sulla base di tali presupposti, il Consiglio di Stato ha ritenuto non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale delle norme denunciate che disciplinano la procedura concorsuale impugnata;

nell'ambito della procedura di selezione in oggetto, trentotto posti sono risultati vacanti per insufficienza di idonei di sesso maschile, pertanto l'amministrazione penitenziaria ha ampliato la platea delle donne vincitrici da 33 a 71, stabilendo come data di avvio al corso il 6 maggio 2024, pertanto, con Pdg del 12 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia al n. 3131 in data 11 marzo 2024, si è proceduto alla nomina dei 411 allievi vice ispettori (340 del ruolo maschile e 71 del ruolo femminile), vincitori del predetto;

tuttavia, mentre la graduatoria degli idonei di sesso maschile è stata definitiva-

mente esaurita, residuano 69 donne idonee in graduatoria nei confronti delle quali restano poco chiare le intenzioni dell'amministrazione penitenziaria;

nell'ultimo anno le piante organiche relative al ruolo degli ispettori sono state ampliate sia per gli uomini che per le donne, senza che a ciò facessero seguito espresse autorizzazioni per nuove assunzioni —:

se non ritenga, in virtù della denunciata ingiusta disparità di trattamento descritta in premessa, accertata anche dal Consiglio di Stato in relazione a un caso analogo, di tenere in considerazione la possibilità di provvedere in via prioritaria allo scorrimento della graduatoria finale relativa al bando di 411 allievi vice ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, dando piezza al diritto delle candidate risultate idonee a prendere parte al corso insieme ai nuovi allievi vice ispettori già nominati vincitori;

se non intenda, nelle future procedure di selezione relative al Corpo di polizia penitenziaria, adottare iniziative per superare ogni illegittima differenziazione tra candidati e candidate. (4-02666)

[REDACTED]